

IL 38ENNE BORGHETTI BATTUTO IN FINALE PER UNA SOLA PARTITA

Dama, livornese sfiora il titolo mondiale

MARCO GEMELLI

Dieci giorni di gare, il sogno di una rimonta che si è infranto quando il traguardo sembrava a un passo. E per il 38enne livornese Michele Borghetti, il titolo mondiale di dama è sfumato per un soffio, per una sola partita. Di fronte nella sfida c'era il campione in carica Alex Moysseev, russo naturalizzato americano. Un gigante della dama, a cui però Borghetti è riuscito a far tremare

i polsi. Specie quando, nella penultima giornata di gare, ha recuperato lo svantaggio arrivando a vincere una quantità di partite contro il campione in carica come mai nessuno prima.

Eppure il campionato del mondo tra scacchiere roventi - andato in scena dal 13 agosto a ieri Cleveland, in Ohio (Usa) - si è concluso con la conferma del titolo a Moysseev: 27 sono stati i pareggi mentre il campione in carica si è aggiudicato 7 partite (...)

segue a pagina 14

La Grande Costa Turandot: intervista a Giovanna Casolla



MECENATE a pagina 13

Dama, livornese sfiora il titolo mondiale

segue dalla prima

(...) e lo sfidante livornese «appena» 6, dopo aver lottato alla pari con il detentore del titolo, a partire dal parziale 4-2 nella prima giornata. A conti fatti, il segno X è emerso dal 67,5% delle partite, a fronte di un 17,5% di Moysseev e di un 15% di Borghetti. Curiosità: le 13 vittorie ottenute dall'americano e dal livornese sono avvenute tutte con il colore bianco (il secondo a muovere, corrispondente al nero nel gioco all'italiana, ndr). Inoltre, è da appena un anno che Borghetti pratica la formula di gioco «all'inglese» usata nel campionato mondia-

le, mentre Moysseev lo fa da vent'anni.

Le ultime, decisive partite sono state seguite in diretta sul web da oltre duemila persone da tutto il mondo. Del resto Michele Borghetti, Grande maestro di dama italiana e Grande maestro di dama internazionale, è certamente uno dei più talentuosi ed eclettici giocatori della storia damistica italiana ed è pure quello che - nonostante la giovane età, 38 anni - ha ottenuto i risultati più eclatanti.

La sua particolarità sta nel fatto che riesce ad esprimersi ad altissimi livelli in tutte le specialità in cui si cimenta, non solo a dama italiana ed a dama internazionale ma anche nel gioco «lampro» (in questo tipo di gioco il giocatore ha solo 5 minuti di tem-

po per giocare tutta la partita, finiti i quali la partita è persa) e nella dama «alla cieca» in simultanea (in questa specialità, praticata da pochissimi giocatori, un singolo giocatore sfida contemporaneamente più avversari su più partite, ma senza poter osservare il tavolo da gioco, nè dove sono collocate dame e pedine, il giocatore può solo conoscere i numeri che indicano le mosse degli avversari).

Michele Borghetti, classe 1973, ha iniziato la sua carriera damistica a 12 anni, «trascinato» nell'ambiente dal padre Gianfranco, anche lui ottimo giocatore, nonché ex-campione italiano di 1ª serie nella dama internazionale.

Marco Gemelli

